GIORNALE DI MERATE
MARTEDÌ 26 SETTEMBRE 2023

Ritornano gli appuntamenti di Libertà Protagonista e Netweek mercoledì 27 settembre alle 21 a Lecco

Alessandro Manzoni e l'economia

Mingardi: «Nei Promessi sposi ci sono tante considerazioni di carattere economico»

LECCO (ff4) Ritornano gli appuntamenti di Libertà Protagonista e Netweek. Appuntamento mercoledì 27 settembre alle 21, a Palazzo del Commercio di Lecco, con «Manzoni e l'economia».

Relatore, in occasione dei 150 anni dalla morte del celebre romanziere, **Alberto Mingardi**, direttore dell'Istituto Bruno Leoni e docente di «storia delle dottrine politiche» allo IUML, modera il nostro direttore, **Riccardo Baldazzi** e introduce **Pietro Galli**, presidente di Libertà Protagonista.

Ma cosa c'entra Alessandro Manzoni, il padre del romanzo storico, con l'economia?

«Manzoni era un grande lettore di economia - racconta Mingardi - conobbe e frequentò gli "Ideologues" francesi, lesse Smith e Say, ne annotò le opere meticolosamente. Nei Promessi sposi ci sono tante considerazioni di carattere economico, che vanno oltre il semplice "gli spagnoli erano pessimi gestore dei territori e dell'economia lombarda". Manzoni comprese benissimo il nocciolo della nuova scienza, il tentativo di spiegare ordini complessi a partire dalle azioni e dalle scelte dei singoli. **Luigi Einaudi** diceva dei Promessi sposi che era uno dei migliori trattati d'economia di sempre».

Alberto Mingardi, relatore di una serata che si prospetta decisamente interessante, è direttore dell'Istituto Bruno Leoni e docente di «storia delle dottrine politiche» allo Iulm

Purtroppo la lettura «obbligata» dei Promessi Sposi spesso non lo fa apprezzare come si dovrebbe

«Io ho avuto una splendida insegnante al ginnasio - continua il direttore dell'Istituto Bruno Leoni - ma ne ho appreso molto meno di quanto avrei potuto. Certo, spezzettare un romanzo tipo puntate di una telenovela, una a settimana, non aiuta. I Promessi sposi va letto d'un fiato, lo faccio grosso modo una volta ogni due anni; l'ultima volta l'ho ascoltato in un audiolibro meraviglioso, letto da **Paolo Poli**, che riesce a fare apprezzare ancora di più la prosa del Manzoni».

Viene presentata proprio oggi, a Milano, la nuova iniziativa dell'Istituto Bruno Leoni, che lei dirige, e di Tempi, un substack intitolato «benvenuto Lisander», ci racconta di cosa si tratta?

«Oggi è molto difficile parlarsi fra persone che hanno posizioni diverse – continua Mingardi – Vogliamo provare a stimolare un dialogo fra liberali e cattolici su grandi temi. "Lisander" è un modesto esperimento on line: pubblicheremo articoli ampi, di accademici riconosciuti, su un grande tema. Comincia **Paolo Terenzi**, dell'Università di Bologna, sulla scuola. Raccoglieremo poi commenti, repliche, a partire da questo contributo più ampio e "saggistico". E' un tentativo per parlare di "cose", una tantum, e non di slogan».